

# IL CAMPANILE

## PARROCCHIA SANTA LUCIA



Via Lombardia, 13 - S. Lucia di Fonte Nuova (RM)

Tel. 06-9050142 - Email: [segreteria@parrocchiasantaluciafn.it](mailto:segreteria@parrocchiasantaluciafn.it)

Anno LIII - n° 6

*“LA LEBBRA SCOMPARVE DA LUI*

*ED EGLI FU PURIFICATO”*

La liturgia ci rammenta quanto è prescritto nella Legge riguardo a coloro che sono affetti dalla lebbra: “porterà vesti strappate e il capo scoperto...se ne starà solo, abiterà fuori dell'accampamento” (Lv. 13,45-46). Non solo il Signore non sovverte superficialmente gli usi tradizionali, ma li rende sostanzialmente inutili trasformando dal profondo la condizione di quest'uomo, che si rivolge al Signore con una fiducia assoluta che comporta il rispetto della libertà del Signore: “se vuoi, puoi purificarmi”. Questo lebbroso dimostra che sotto l'apparenza di uomo maledetto, si nasconde un uomo di grande fede e grande speranza e si fida che Gesù non lo allontanerà. Le parole e l'atteggiamento del lebbroso muovono a compassione il cuore di Cristo, ma senza per questo voler come approfittare del bisogno di quest'uomo per legarlo a sé allargando così la cerchia dei suoi discepoli. Gesù, che è venuto proprio a mettere in luce quello che c'è nel cuore degli uomini al di là di ogni apparenza e oltre ogni pregiudizio, fa qualcosa che è fortemente sovversivo: tende la mano e tocca il lebbroso. Gesù con quel tocco vuole raggiungere l'uomo andando oltre la sua malattia. Gesù combatte il male ma non il malato. Il Signore rimanda il lebbroso ormai guarito alla sua vita e a dare testimonianza ai sacerdoti del tempio del fatto che il Signore è capace di guarire i suoi figli mettendo nel loro cuore e sulle loro labbra rinnovate espressioni di lode. Con quel gesto Gesù in realtà vuole guarire soprattutto la società dalle conseguenze di quella malattia. Quel toccare diventa un ponte che mette in comunicazione i due, i quali al di là di come sono vestiti, al di là della salute del corpo, del rango sociale, delle condizioni economiche e anche oltre i meriti e difetti, sono due uomini, due esseri umani uguali e fratelli. Toccando quell'uomo Gesù vuole guarire anche la religione del suo tempo che aveva codificato la paura della malattia in regole di separazione ed esclusione. Dice F. Varillon: “non esiste vera compassione senza passione: colui che compatisce veramente patisce personalmente” e aggiunge: “la compassione è una comunione nella sofferenza”. Alla fine di questo incontro così personale da avvenire in assenza di testimoni, come la folla che fino a questo momento si è assiepata intorno a Cristo, troviamo una nota sorprendente e che non riguarda il lebbroso, bensì il Signore Gesù: “non poteva più entrare pubblicamente in una città, ma rimaneva fuori, in luoghi deserti”. Sin da subito possiamo contemplare il Cristo che prende il nostro posto e assume su di sé il peso delle nostre malattie e del nostro peccato. Che cosa significa dunque per noi farci “imitatori”? A questa domanda può rispondere solo la nostra vita nella misura in cui cerchiamo di vivere il Vangelo non nelle grandi occasioni, bensì nelle realtà consuete e nelle pieghe più nascoste dell'ordinarietà. Gesù non sopporta il pregiudizio e l'esclusione che sono la vera lebbra che deturpa la comunità.

### VI DOMENICA DEL T.O.

**11 Febbraio 2024**  
*Anno B*

**Liturgia delle Ore**  
Il Settimana

#### Contatti

**Don Massimo**  
**389-6453155**

[parroco@parrocchiasantaluciafn.it](mailto:parroco@parrocchiasantaluciafn.it)

**Don Honoré**  
**351-7636471**

#### Orari Sante Messe Ora Solare

**Feriale:** dal Lunedì  
al Venerdì: 7,30; 18.00  
**Sabato:** 7,30

**Festivo:**  
Sabato/prefestivo: 16,30  
Domenica: 8,00;  
10,00; 11.30; 18,00

#### Orari Ufficio Parrocchiale

**Martedì e Giovedì:**  
dalle 9,00 alle 12,30

**Mercoledì e Venerdì:**  
dalle 16,00 alle 19,00

# CELEBRAZIONI DELLA SETTIMANA

## VI DOMENICA DEL T.O.

**Sabato 10**

16.30 Grassi Luigi

**Domenica 11**

8.00 **Giornata del Malato B.V. Maria di Lourdes**  
Pasquale  
10.00 Reginaldo (ottavario); Severina, Nicola, Fabrizio  
11.30 Pro Populo  
18.00 Piselli Gabriella

**Lunedì 12**

7.30 Santi Agelo  
18.00 Belleggia Livia (ottavario); Marchetti Matteo

**Martedì 13**

7.30 Achille e Lina  
18.00 Tosti Luciano

## MERCOLEDÌ DELLE CENERI

**Mercoledì 14**

7.30 Gabriella  
18.00 Anna e Rosamaria  
20.30 Di Marco Armando

**Giovedì 15**

7.30 Sabatino  
18.00 Rosa e Francesco

**Venerdì 16**

7.30 Florimonte Teresa  
17.00 Via Crucis  
18.00 Calzetta Angelo

**Sabato 17**

7.30

## I DOMENICA DI QUARESIMA

**Sabato 17**

16.30 Biagetti Giorgio, Fioravanti Erina, Barone Antonino, Carucci Vincenza

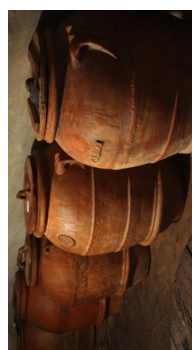
**Domenica 18**

8.00 Lillo, Ginetta, Gerlando  
10.00 Katia, Maria, Florestano  
11.30 Pro Populo  
18.00 Salvatore e Maria

“Quello che è vero, nobile, giusto, puro, amabile, onorato; ciò che è virtù e merita lode,  
tutto questo sia oggetto quotidiano del nostro impegno” (Fil 4,8)

**ECCLESIA SEMPER PURIFICANDA EST - PASSI DA COMPIERE PER UNA CHIESA CHE EVANGELIZZA**

*Diocesi Suburbicaria Sabina - Poggio Mirteto*



# AVVISI DALLA PARROCCHIA



**Mercoledì 14 febbraio** inizierà la Quaresima con la celebrazione del **Mercoledì delle Ceneri**. Le Sante Messe saranno alle ore **7,30; 18,00 e 20,30**. In questa giornata siamo chiamati a vivere il digiuno e l'astinenza dalle carni.

A Partire da venerdì 16 febbraio, e per **tutti i venerdì di quaresima**, prima della Santa Messa pomeridiana, alle ore **17,00** ci ritroveremo in chiesa per la **Via Crucis**. Nei venerdì di Quaresima siamo chiamati all'astinenza dalle carni.

A partire dal 14 febbraio inizieranno le **benedizioni delle famiglie** tutti i pomeriggi dal lunedì al venerdì dalle 16,00 alle 19,30. Manca ancora qualche persona per entrare coprire tutti i turni, se puoi renderti disponibile puoi farlo presente al parroco.

**Domenica 11 febbraio**, nella celebrazione delle ore 18,00 nell'Abbazia di Farfa, tre persone della nostra comunità riceveranno dal Vescovo il mandato come Ministri Straordinari della comunione, ricordiamoci di loro nella preghiera.

**Lunedì 12 febbraio alle ore 21,00** in chiesa ci sarà il secondo incontro del seminario di vita nuova proposto dal Rinnovamento, il tema dell'incontro sarà "peccato e conversione".

**Sabato 17 e domenica 18 febbraio** ci sarà la **raccolta alimentare per la Caritas** nei supermercati di Santa Lucia. Per coprire tutti i turni serviranno molti volontari, se vuoi darci una mano compila il form raggiungibile dal QR-Code affianco o dal link disponibile sui social della parrocchia. Per maggiori informazioni o in caso di difficoltà nella compilazione contattare Luca: 340 6821391. Se non riesci a renderti disponibile come volontario ti aspettiamo nei supermercati per contribuire alla raccolta. **Martedì 13 febbraio ore 20,45** incontro organizzativo con tutti i volontari.

**Domenica 18 febbraio** è stata indetta dalla CEI una raccolta straordinaria per la Terra Santa, tutte le offerte raccolte nella prima domenica di quaresima saranno destinate a questo scopo.



**Mercoledì 14 febbraio** ci sarà l'incontro con i bambini e i genitori di seconda elementare alle ore 18,00 come di consueto.



*"Gratuitamente avete ricevuto, gratuitamente date"*

Per aiutare i più bisognosi della comunità vi invitiamo a condividere anche una piccola cosa. Ogni settimana raccoglieremo alcuni prodotti di cui c'è più bisogno. Quanto ognuno vorrà donare potrà essere portato in Parrocchia durante la settimana o alle Sante Messe Festive nell'apposita cesta in fondo alla Chiesa. Questa settimana raccoglieremo:

**Caffè**

**Zucchero**

**Dentifricio**

# IN... FORMAZIONE: MESSAGGIO PER LA GIORNATA PER LA VITA 2024/2

## 3. Le ragioni della vita

Al di là delle numerose esperienze che fanno dubitare delle frettolose e interessate negazioni, la vita ha solide ragioni che ne attestano sempre e comunque la dignità e il valore. La scienza ha mostrato in passato l'inconsistenza di innumerevoli valutazioni discriminatorie, smascherandone la natura ideologica e le motivazioni egoistiche: chi, ad esempio, tentava di fondare scientificamente le discriminazioni razziali è rimasto senza alcuna valida ragione. Ma anche chi tenta di definire un tempo in cui la vita nel grembo materno inizi ad essere umana si trova sempre più privo di argomentazioni, dinanzi alle aumentate conoscenze sulla vita intrauterina, come ha mostrato la recente pubblicazione *Il miracolo della vita*, autorevolmente presentata dal Santo Padre. Quando, poi, si stabilisce che qualcuno o qualcosa possieda la facoltà di decidere se e quando una vita abbia il diritto di esistere, arrogandosi per di più la potestà di porle fine o di considerarla una merce, risulta in seguito assai difficile individuare limiti certi, condivisi e invalicabili. Questi risultano alla fine arbitrari e meramente formali. D'altra parte, cos'è che rende una vita degna e un'altra no? Quali sono i criteri certi per misurare la felicità e la realizzazione di una persona? Il rischio che prevalgano considerazioni di carattere utilitaristico o funzionalistico metterebbe in guardia la retta ragione dall'assumere decisioni dirimenti in questi ambiti, come purtroppo è accaduto e accade. Da questo punto di vista, destano grande preoccupazione gli sviluppi legislativi locali e nazionali sul tema dell'eutanasia. Così gli sbagli del passato si ripetono e nuovi continuamente vengono ad aggiungersi, favoriti dalle crescenti possibilità che la tecnologia oggi offre di manipolare e dominare l'essere umano, e dal progressivo sbiadirsi della consapevolezza sulla intangibilità della vita. Deprechiamo giustamente le negazioni della vita perpetrate nel passato, spesso legittimate in nome di visioni ideologiche o persino religiose per noi inaccettabili. Siamo sicuri che domani non si guarderà con orrore a quelle di cui siamo oggi indifferenti testimoni o cinici operatori? In tal caso non basterà invocare la liceità o la "necessità" di certe pratiche per venire assolti dal tribunale della storia.

## 4. Accogliere insieme ogni vita

Nella Giornata per la vita salga dunque, da parte di tutte le donne e gli uomini, un forte appello all'impossibilità morale e razionale di negare il valore della vita, ogni vita. Non ne siamo padroni né possiamo mai diventarlo; non è ragionevole e non è giusto, in nessuna occasione e con nessuna motivazione. Il rispetto della vita non va ridotto a una questione confessionale, poiché una civiltà autenticamente umana esige che si guardi ad ogni vita con rispetto e la si accolga con l'impegno a farla fiorire in tutte le sue potenzialità, intervenendo con opportuni sostegni per rimuovere ostacoli economici o sociali. Papa Francesco ricorda che «il grado di progresso di una civiltà si misura dalla capacità di custodire la vita, soprattutto nelle sue fasi più fragili» (*Discorso all'associazione Scienza & Vita*, 30 maggio 2015). La drammatica crisi demografica attuale dovrebbe costituire uno sprone a tutelare la vita nascente.

## 5. Stare da credenti dalla parte della vita

Per i credenti, che guardano il mistero della vita riconoscendo in essa un dono del Creatore, la sua difesa e la sua promozione, in ogni circostanza, sono un inderogabile impegno di fede e di amore. Da questo punto di vista, la Giornata assume una valenza ecumenica e interreligiosa, richiamando i fedeli di ogni credo a onorare e servire Dio attraverso la custodia e la valorizzazione delle tante vite fragili che ci sono consegnate, testimoniando al mondo che ognuna di esse è un dono, degno di essere accolto e capace di offrire a propria volta grandi ricchezze di umanità e spiritualità a un mondo che ne ha sempre maggiore bisogno.

Il Consiglio Episcopale Permanente  
della Conferenza Episcopale Italiana